



Dipartimenti Mite: nominate D'Aprile e Giarratano. Le altre decisioni del Cdm

Attesa per Romano a Energia e parte interpellato per dg Economia Circolare. Al Mise Mineo segretario generale. Si chiudono gli iter per Ruffini a Entrate, Minenna a Dogane e Dal Verme a Demanio

Non solo riaperture. Il Consiglio dei ministri che ha decretato ieri il calendario per il graduale ritorno alla normalità dopo l'emergenza Covid ha infatti approvato anche un pacchetto di nomine nei ministeri e nelle Agenzie governative.

Cominciamo con il **ministero della Transizione ecologica** dove, in linea con le anticipazioni (QE 5/5), il Cdm - su proposta del ministro Roberto Cingolani - ha deliberato il conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento per la Transizione ecologica e gli Investimenti verdi (Ditei) a Laura D'Aprile, e di Capo del Dipartimento per il Personale, la Natura, il Territorio e il Mediterraneo (Dipent) a Maria Carmela Giarratano, dirigente di prima fascia dei ruoli del ministero. Il terzo Dipartimento che completa l'architettura del Mite, quello per l'Energia e il Clima, sarà affidato a Sara Romano, attuale dg per l'Approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica, ma per il perfezionamento dell'incarico bisognerà aspettare l'istituzione del Dipartimento con il regolamento di organizzazione del neo ministero (QE 3/5).

Quanto alle due nuove Capo Dipartimento, **Giarratano** è oggi dg delle Politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione. Alla guida del Dipent Giarratano succede a Renato Grimaldi.

D'Aprile è invece dg Economia Circolare del Mite dal settembre 2020 quando era tornata al dicastero dopo essere stata a capo della direzione rifiuti del Comune di Roma (QE 7/9/20). Per nominare il nuovo responsabile della dg Economia Circolare che prenderà il posto di D'Aprile il Mite ha pubblicato un interpellato (disponibile in allegato sul sito di QE). La posizione, si legge nella procedura, si renderà vacante dal 20 maggio. Per candidarsi c'è tempo fino al 27 maggio, all'interpellato possono partecipare i dirigenti appartenenti al ruolo di prima fascia e di seconda fascia del Mite, nonché i dirigenti di prima fascia di altre pubbliche amministrazioni.

Nel nuovo incarico di Capo del Ditei, D'Aprile prende il posto di Mariano **Grillo** che alcune indiscrezioni danno come possibile nuovo dg per le Infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, direzione guidata fino al 1° maggio da Gilberto Dialuce, ora consulente del ministro.

Passando alle altre nomine del Governo, il Cdm ha completato ieri l'iter - avviato ad aprile - per la conferma di Ernesto Maria Ruffini alla direzione dell'Agenzia delle entrate e di Marcello Minenna alla direzione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e per il conferimento dell'incarico di direttore dell'Agenzia del Demanio ad Alessandra Dal Verme (QE 21/4).

Su proposta del ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, il Consiglio dei ministri ha altresì assegnato a Benedetto Mineo il ruolo di segretario generale del dicastero. Infine, su proposta del ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, il Cdm ha nominato Massimo Sessa presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici e Ilaria Bramezza Capo del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali.

Tutela del consumatore, dieci borse di ricerca al Mise per giovani laureati

L'iniziativa in collaborazione con la Crui

Dieci borse di ricerca in materia di mercato e tutela del consumatore presso il ministero dello Sviluppo Economico. Gli assegnatari, che riceveranno un compenso mensile, svolgeranno le attività previste per 12 mesi, da settembre 2021 a settembre 2022. L'iniziativa è stata organizzata proprio dal Mise insieme alla Conferenza dei rettori delle università italiane (Crui).

"La collaborazione con il Mise - ha dichiarato il presidente della Crui Ferruccio Resta - rafforza una visione comune per lo sviluppo del Paese e la crescita del capitale umano".

Le candidature, da presentare entro il 16 giugno 2021, potranno essere inviate proprio sul sito della Crui. Il bando è aperto a tutti i giovani laureati magistrali provenienti da uno tra 26 atenei italiani selezionati.

"Sono particolarmente contento di promuovere simili iniziative - ha detto il ministro dello Sviluppo Economico, Giancarlo Giorgetti -. È un modo concreto e costruttivo per incrociare le istituzioni con il mondo reale del lavoro valorizzando le competenze e le capacità dei nostri giovani talenti".

Gasivori, interrogazione Lega. Interrompibili, Cingolani "rassicura" Ue

Arrigoni: "Attuare articolo 39"

Il supporto ai consumatori gasivori e il servizio di interrompibilità elettrica tornano sul tavolo del ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani.

Da una parte, la Lega ha depositato un'interrogazione al Senato nella quale si chiede al ministro se intenda dare "rapida attuazione" al "cosiddetto art. 39" e se il Governo "intenda assumere altre iniziative per garantire la competitività dell'industria manifatturiera italiana ad elevato utilizzo di gas naturale". "La competitività delle nostre imprese - dichiarano il responsabile energia del Carroccio Paolo Arrigoni e il vice presidente della X commissione Paolo Ripamonti - a maggior ragione a seguito della crisi pandemica, rappresenta un aspetto fondamentale per la crescita, lo sviluppo e la ripresa economica dell'Italia, che è il secondo paese manifatturiero della Ue. Per le categorie cosiddette 'Hard To Abate' (carta, acciaio, chimica, cemento, alimentare, fonderie e vetro) che hanno un elevato utilizzo di energia, la competitività è legata in maniera diretta al costo del gas naturale italiano. Occorre quindi senza indugio completare la riforma dei gasivori, prevista dall'art. 21 della legge 20 novembre 2017, n. 167 (legge europea 2017), come avvenuto per la misura di agevolazione a favore delle aziende energivore elettriche (cosiddetto art. 39), che usufruiscono di un meccanismo ormai consolidato e funzionante".

"La nostra industria attende da anni il varo della riforma per introdurre le agevolazioni degli oneri fiscali-parafiscali, già presenti invece in Germania, Francia e Regno Unito", aggiungono i senatori, ricordando che "il gas, come indicato nel Pniec, continuerà ad avere un ruolo importante nella transizione ecologica".

La misura legata all'attuazione dell'art. 39 gas è stata notificata a Bruxelles poco dopo l'estate scorsa e a quanto risulta a QE ancora non sarebbe arrivato il via libera Ue. I gasivori già beneficiario del servizio di interrompibilità gas introdotto dal decreto Mise del 30 settembre 2020.

Venendo invece all'interrompibilità elettrica, la Commissione aveva chiesto informazioni al Governo a ottobre (e ulteriori integrazioni a gennaio). Cingolani ha voluto prendere in mano direttamente la questione e ieri in una telefonata con la commissaria Ue alla Concorrenza, Margrethe Vestager, ha difeso il regime italiano in quanto "molto più avanzato ed efficiente degli altri Paesi europei", e soprattutto necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico, riporta l'Ansa. Vestager, prosegue l'agenzia, ha risposto che l'argomento dovrà essere approfondito in incontri successivi, e che comunque "l'Italia anche in questo campo deve permettere la concorrenza di altri operatori europei".